

INTRODUZIONE

MARIA DONATA PANFORTI

In un'epoca caratterizzata dalla globalizzazione e dagli spostamenti delle persone – migranti o semplici viaggiatori – la questione della casa acquista caratteri inediti e ambivalenti: punto di riferimento individuale, strumento di integrazione sociale, espressione di concezioni culturalmente e giuridicamente diverse. La nozione tradizionale della casa come bene rilevante per l'investimento economico che comporta e come luogo di aggregazione della vita familiare sfuma così verso contenuti più aperti alla vita di relazione, mentre si rende palese la difficoltà degli ordinamenti giuridici di tenere il passo di tale evoluzione.

I saggi raccolti in questo volume dibattono tutti della casa familiare e delle sue vicende così come affrontate dal diritto contemporaneo, anche se non mancano riferimenti all'esperienza storica. Così, Alberto Breghi e Giorgio Pighi esaminano due aspetti problematici nel contratto di locazione avente ad oggetto un immobile destinato ad abitazione familiare, facendo riferimento entrambi al diritto municipale italiano: il primo tratta dell'opponibilità del contratto ai terzi a seguito di una rottura del rapporto di coppia; il secondo discute la nuova fattispecie penale di "cessione di alloggio a migranti irregolari".

Il tema del rapporto con i terzi emerge anche nel lavoro di Isabella Ferrari dedicato al meccanismo della trascrizione inglese. In relazione al medesimo ordinamento Cinzia Valente illustra poi diffusamente l'assegnazione della casa familiare a favore dell'ex-coniuge e dell'ex-coabitante, materia che rappresenta peraltro una questione spinosa e aperta in tutto il mondo occidentale. In relazione a ciò il trust potrebbe proporsi – è la tesi sostenuta da Francesco Pighi nel suo studio – come uno strumento utile a rendere meno problematica la gestione del bene casa e la pianificazione del suo destino.

L'indagine di Roberto Masoni, concentrata sul diritto interno al nostro Paese, verte sul difficile argomento delle locazioni non registrate e sulle conseguenze dell'introduzione dell'art.1, comma 346, della legge

30 dicembre 2004, n. 311. Ancora sul tema delle locazioni Paolo Mündici concorre, in appendice, con un contributo sull'adempimento tardivo nelle locazioni. Lo scritto a mia firma, infine, si propone come una riflessione comparativa di carattere complessivo sulla casa familiare nel confronto fra *common law* britannica e *civil law* europea.

Tutti i contributi qui pubblicati si collegano ad una ricerca sulla casa familiare che ha originato altri due volumi, editi in questa stessa collana. La complessità e le aporie del soggetto, tuttavia, lasciano aperte prospettive di ulteriori approfondimenti. Per la pubblicazione di questa terza opera il mio ringraziamento va al Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.